

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Veronica

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 4 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Veronica

Donna di Gerusalemme che, secondo la tradizione, asciugò il volto di Cristo sulla via del Calvario.

Festa	4 febbraio
Nascita	I secolo, Palestina (secondo la tradizione)
Morte	I secolo, sconosciuto
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	I wiek
Patrono di	fotografi

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Veronica e al Santo Volto

Novena a santa Veronica

Il pilone di santa Veronica nella basilica di San Pietro a Roma

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Santa Veronica

Santa Veronica è, secondo una tradizione molto antica, la donna di Gerusalemme che si fece avanti verso Gesù carico della croce e gli asciugò il volto con un panno. I lineamenti di Cristo vi sarebbero rimasti impressi: è il «velo della Veronica», o Santo Volto. I Vangeli non la nominano, ma il suo gesto di compassione è diventato la sesta stazione della Via Crucis, pregata ogni Venerdì santo in tutto il mondo. Assente dal calendario romano generale, in Francia la si festeggia il 4 febbraio.

Chi è santa Veronica?

Occorre distinguere subito la storia dalla tradizione. Nessuno dei quattro Vangeli parla di una donna che asciuga il volto di Gesù. Luca menziona soltanto le «figlie di Gerusalemme» che piangono al suo passaggio (Lc 23,27-31). Il nome di Veronica compare in scritti apocrifi dei primi secoli, in particolare negli *Atti di Pilato*, che danno il nome di Berenice, in latino Veronica, alla donna guarita da un flusso di sangue dopo aver toccato il mantello di Gesù (Mt 9,20-22).

Nel Medioevo questi racconti si fondono: la donna guarita diventa colei che, per riconoscenza, osa avvicinarsi al condannato sulla via del Calvario. Spesso si è accostato il suo nome all'espressione latino-greca *vera icon*, «vera immagine», senza che questa etimologia sia certa. In fondo poco importa: la figura di Veronica è anzitutto quella di un gesto, che la Chiesa propone alla meditazione di tutti.



Santa Veronica, di Hans Memling (1470-1475 circa, National Gallery of Art, Washington).

Date principali

- **Verso il 30**: Secondo la tradizione, Veronica asciuga il volto di Gesù sulla via del Calvario, a Gerusalemme.
- **IV-V secolo**: Gli *Atti di Pilato* chiamano Berenice (Veronica) la donna guarita dal flusso di sangue.
- **Alto Medioevo**: Alcuni racconti latini narrano che porta a Roma un'immagine di Cristo che guarisce l'imperatore Tiberio.
- **XII secolo**: Un velo chiamato «la Veronica» è venerato nell'antica basilica di San Pietro.
- **Inizio del XIII secolo**: Papa Innocenzo III fa portare la reliquia in processione fino all'ospedale di Santo Spirito.
- **1300**: Primo giubileo; i pellegrini accorrono a Roma per vedere la Veronica, che Dante ricorda nella *Divina Commedia*.

- **XV-XVI secolo**: La Via Crucis si fissa a poco a poco in quattordici stazioni; l'incontro con Veronica diventa la sesta.
- **Verso il 1640**: La statua di santa Veronica di Francesco Mochi viene collocata in uno dei quattro piloni della cupola di San Pietro.
- **1844-1847**: A Tours, la carmelitana suor Maria di San Pietro rilancia la devozione al Santo Volto.

Il gesto della sesta stazione

La Via Crucis, nata dalla pietà dei pellegrini di Gerusalemme e diffusa in Europa dai francescani, fa memoria delle tappe della Passione. Alcune stazioni si basano sui Vangeli, altre, come le cadute di Gesù o l'incontro con Veronica, sulla tradizione. La loro forza sta nel mettere in scena atteggiamenti umani di fronte alla sofferenza.

Quello di Veronica è semplice e audace. In mezzo a una folla ostile o indifferente, circondata da soldati, una donna si fa avanti senza poter cambiare il corso degli eventi. Non salva Gesù dalla croce; gli rende un servizio minuscolo, asciugare il sudore e il sangue dal suo volto. La tradizione vede la ricompensa di questo gesto nel fatto che Cristo le lascia la sua immagine. Gli autori spirituali ne hanno tratto un insegnamento costante: chi dà sollievo a un volto sofferente incontra Cristo stesso, come egli ha detto: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

A Gerusalemme, sulla Via Dolorosa, una piccola cappella segna tradizionalmente il luogo di questo incontro. Dal XX secolo è affidata alle Piccole Sorelle di Gesù.

Il velo della Veronica a Roma

Almeno dal XII secolo la basilica di San Pietro a Roma custodisce un panno venerato come il velo della Veronica. Diventa una delle grandi reliquie della cristianità. Al giubileo del 1300 i pellegrini accorrono in massa a contemplarlo; Dante, nel *Paradiso* (canto XXXI), paragona il proprio stupore a quello del pellegrino venuto dalla Croazia che vede finalmente «la Veronica nostra». Migliaia di insegne di pellegrinaggio, piccole placche di metallo con il Santo Volto, furono riportate in tutta Europa.

Durante la ricostruzione della basilica, la reliquia viene collocata in uno dei quattro enormi piloni che sostengono la cupola di Michelangelo, sopra una statua monumentale della santa scolpita da Francesco Mochi. È ancora custodita lì e si lascia vedere ben poco: tradizionalmente la si mostra ai fedeli, da lontano, dalla loggia del pilone, la quinta domenica di Quaresima. Altre immagini antiche rivendicano lo stesso nome, come il Volto Santo di Manoppello, in Abruzzo; la loro origine è oggetto di dibattiti che la Chiesa non ha risolto.



Santa Veronica, statua di Francesco Mochi nella basilica di San Pietro a Roma (1640 circa).

La devozione al Santo Volto

La meditazione sul volto di Cristo sofferente attraversa tutta la storia cristiana, dall'inno medievale *Salve, sancta facies* ai pittori fiamminghi che moltiplicano le immagini della Veronica. Nell'Ottocento riceve un nuovo slancio a Tours, con suor Maria di San Pietro, carmelitana che chiede di onorare il Santo Volto in riparazione delle bestemmie, e poi con Léon Dupont, il «santo uomo di Tours», che fa ardere una lampada davanti a una riproduzione del velo romano e apre in casa sua un oratorio. È in questa scia che Teresa di Lisieux prende il nome di «Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo».

In Francia, una tradizione medievale senza fondamento storico fa di Veronica anche la sposa di Zaccheo e le attribuisce una missione in Aquitania, nei dintorni di Soulac, nel Médoc. Questi racconti dicono soprattutto l'affetto dei cristiani d'Occidente per questa figura.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Santa Veronica non ha lasciato né scritti né biografia: per noi esiste soltanto attraverso un gesto. Proprio questo la rende vicina. Ricorda che la santità può stare in un atto di tenerezza compiuto al momento giusto, senza calcoli e senza paura dello sguardo altrui. La si prega per imparare a riconoscere il volto di Cristo in chi soffre e per trovare il coraggio di avvicinarsi. È tradizionalmente invocata come patrona dei fotografi, a motivo dell'immagine impressa sul suo velo.

Per pregare con lei, leggi la preghiera a santa Veronica e al Santo Volto, oppure segui la novena a santa Veronica, dal 26 gennaio al 3 febbraio, per concluderla alla vigilia della sua festa. Si presta molto bene anche alla Quaresima, insieme alla Via Crucis.

Dove pregare santa Veronica?

- **Roma**: il pilone di santa Veronica nella basilica di San Pietro, dove è custodito il velo.
- **Gerusalemme**: la cappella della sesta stazione, sulla Via Dolorosa.
- **Tours**: l'oratorio del Santo Volto, legato a Léon Dupont e a suor Maria di San Pietro.
- **Manoppello** (Abruzzo): il santuario del Volto Santo, affidato ai frati cappuccini.
- **Soulac-sur-Mer** (Gironda, Francia): la basilica di Notre-Dame-de-la-fin-des-Terres, legata alla leggenda aquitana di Veronica.

Scopri anche

- La Vergine Maria, presente anche lei sulla via del Calvario.
- Santa Maria Maddalena, testimone della crocifissione e della Risurrezione.
- San Giuseppe d'Arimatea, che ottenne il corpo di Gesù per seppellirlo.

- San Nicodemo, al quale la tradizione attribuisce il vangelo apocrifo in cui compare il nome di Veronica.
- Santa Teresa di Lisieux, che aggiunse al proprio nome quello del Volto Santo.

PREGARE

Preghiera a santa Veronica e al Santo Volto

Non esiste alcuna preghiera scritta da santa Veronica: la conosciamo soltanto attraverso la tradizione, che riferisce il suo gesto sulla via del Calvario. Per pregare con lei, la Chiesa offre due tesori: la Parola di Dio, che invita a cercare il volto del Signore, e la meditazione della sesta stazione della Via Crucis. Qui sotto trovi un salmo e poi una preghiera a santa Veronica.

«Il tuo volto, Signore, io cerco» (Salmo 27)

Questo versetto del Salterio è da sempre legato alla devozione al Santo Volto. Il testo è quello della traduzione CEI della Bibbia.

> *Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!».*
>
> *Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto,*
>
> *non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto.*

Fonte: libro dei Salmi, salmo 27 (26), versetti 8-9.



Santa Veronica con il sudario, del Maestro di santa Veronica (Colonia, 1420 circa).

Meditare la sesta stazione della Via Crucis

Nella Via Crucis tradizionale la sesta stazione si intitola: «La Veronica asciuga il volto di Gesù». Puoi pregarla così: contempla la scena in silenzio, immagina la folla, il rumore, il peso della croce, poi il gesto di questa donna che si fa avanti. Chiediti quindi quale volto sofferente attende oggi un gesto simile. Concludi con un Padre nostro.

Preghiera a santa Veronica

Santa Veronica, tu che hai osato avvicinarti a Gesù in mezzo alla folla, quando tutti distoglievano lo sguardo, prega per me.

Donami il tuo coraggio tranquillo: quello che non cerca di farsi notare, ma non lascia vincere la paura o l'indifferenza. Insegnami a compiere il piccolo gesto possibile, anche quando non posso cambiare tutto.

Tu che hai ricevuto in ricompensa l'immagine del Santo Volto, aiutami a riconoscere il volto di Cristo in chi soffre: i malati, i carcerati, le persone sole, tutti quelli che vengono dimenticati. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Signore Gesù, il tuo volto resti impresso nel mio cuore, come lo fu sul velo della Veronica, e un giorno io possa vederti faccia a faccia. Amen.

Quando pregare santa Veronica?

Santa Veronica non figura nel calendario romano generale; la tradizione francese la festeggia il 4 febbraio. La si prega naturalmente anche in Quaresima, durante la Via Crucis, e in particolare il Venerdì santo. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a santa Veronica e scopri la tradizione di santa Veronica.

NOVENA

Novena a santa Veronica

Questa novena si ispira alla tradizione di santa Veronica e alla sesta stazione della Via Crucis. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 4 febbraio, iniziala il 26 gennaio: terminerà il 3 febbraio. Puoi pregarla anche durante la Quaresima.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto aiuta a far passare la preghiera nella vita, come fece Veronica sulla via del Calvario.

Giorno 1: Vedere

Prima di agire, Veronica ha guardato. Nella folla molti vedevano passare Gesù senza vederlo davvero. La compassione comincia da uno sguardo che accetta di non voltarsi dall'altra parte.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi su chi soffre accanto a me e che non noto più.

Gesto del giorno: Saluta davvero una persona che incroci ogni giorno senza guardarla.

Giorno 2: Uscire dalla folla

È più comodo restare tra gli spettatori. Veronica fa un passo avanti, anche se niente la obbliga. La fede chiede a volte di distinguersi, senza clamore.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di fare un passo verso di te, anche quando nessuno intorno a me lo fa.

Gesto del giorno: Prendi le difese di una persona criticata in sua assenza.

Giorno 3: Il piccolo gesto possibile

Veronica non può fermare la Passione. Fa ciò che è alla sua portata: asciugare un volto. Dio non ci chiede l'impossibile, ma il possibile fatto con amore.

Preghiera: Signore, custodiscimi dallo scoraggiamento davanti a tutto ciò che non posso cambiare e mostrami il gesto che posso compiere oggi.

Gesto del giorno: Rendi un servizio concreto, anche piccolo, a una persona in difficoltà.

Giorno 4: Toccare la sofferenza

Asciugare il volto di un condannato significa toccare il sudore, la polvere e il sangue. La carità non ha paura di sporcarsi le mani. Si avvicina.

Preghiera: Gesù, tu che hai toccato i lebbrosi, insegnami a non fuggire la sofferenza degli altri.

Gesto del giorno: Fai visita a un malato o a una persona anziana, oppure telefonale.

Giorno 5: La donna guarita

Secondo un'antica tradizione, Veronica sarebbe la donna guarita dopo aver toccato il mantello di Gesù. Il suo gesto sul Calvario sarebbe allora un gesto di riconoscenza: restituisce un po' di ciò che ha ricevuto.

Preghiera: Signore, ti ringrazio per tutte le guarigioni, visibili o nascoste, che mi hai concesso.

Gesto del giorno: Scrivi tre grazie ricevute quest'anno e rendine grazie.

Giorno 6: Il volto impresso

La tradizione racconta che Cristo lascia il suo volto sul panno. Chi si china sulla sofferenza altrui ne viene trasformato: porta in sé qualcosa di Cristo.

Preghiera: Signore Gesù, imprimi il tuo volto nel mio cuore, perché le mie parole e i miei gesti ti somiglino.

Gesto del giorno: Contempla per qualche minuto un'immagine del Santo Volto o un crocifisso.

Giorno 7: Cristo nei più piccoli

«Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Il volto di Cristo sofferente si nasconde oggi nei volti dei poveri, dei rifugiati, dei carcerati.

Preghiera: Signore, che io ti riconosca nei più piccoli dei miei fratelli e li serva come servirei te.

Gesto del giorno: Fai un'offerta o dona un po' del tuo tempo a un'opera di solidarietà.

Giorno 8: Riparare

A Tours, nell'Ottocento, la devozione al Santo Volto si è sviluppata come preghiera di riparazione per le offese fatte a Dio. Consolare Cristo significa anche riparare con l'amore ciò che l'odio ha rovinato.

Preghiera: Signore, perdona le offese che sfigurano il tuo volto nel mondo e in me. Fa' di me un artigiano di riparazione.

Gesto del giorno: Chiedi perdono a qualcuno che hai ferito, oppure accostati alla confessione.

Giorno 9: Vedere Dio faccia a faccia

Il velo della Veronica è soltanto un'immagine. La promessa di Dio va oltre: «Lo vedremo così come egli è» (1 Gv 3,2). Tutta la vita cristiana è una ricerca di questo volto.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di santa Veronica, fa' che io cerchi il tuo volto per tutta la vita e che un giorno ti veda faccia a faccia. Amen.

Gesto del giorno: Prega una Via Crucis, soffermandoti a lungo sulla sesta stazione.

Preghiera conclusiva

Santa Veronica, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che porto nel cuore. Tu che hai consolato Gesù sulla via della croce, ottienimi di consolare a mia volta chi soffre e di custodire nel mio cuore l'immagine del suo volto. Amen.

Per andare oltre: la tradizione di santa Veronica, la preghiera a santa Veronica e al Santo Volto e il pilone di santa Veronica nella basilica di San Pietro, dove è custodito il velo.

PELLEGRINAGGIO

Il pilone di santa Veronica nella basilica di San Pietro a Roma

Nella basilica di San Pietro a Roma, uno dei quattro piloni giganti che reggono la cupola di Michelangelo è dedicato a santa Veronica. Dal XVII secolo custodisce il panno venerato come il suo velo e una statua monumentale della santa. È il principale luogo legato alla sua memoria, nel cuore del più grande santuario della cristianità.

Una reliquia al centro dei pellegrinaggi romani

Almeno dal XII secolo l'antica basilica costantiniana custodiva un velo chiamato «la Veronica». All'inizio del XIII secolo papa Innocenzo III lo fece portare in processione e la reliquia divenne, insieme alle tombe degli apostoli, una delle mete del pellegrinaggio a Roma. Durante il giubileo del 1300 i pellegrini si accalcavano per intravederla; Dante e Petrarca ne hanno lasciato il ricordo nei loro versi.



La basilica di San Pietro a Roma, che custodisce il velo della Veronica.

Il pilone e la statua di Francesco Mochi

Durante la ricostruzione della basilica, papa Urbano VIII fece ricavare nei quattro piloni della crociera nicchie e cappelle destinate alle grandi reliquie della Passione e degli apostoli: la lancia di Longino, un frammento della vera Croce legato a sant'Elena, il velo della Veronica e, all'epoca, la testa di sant'Andrea. La statua della Veronica, scolpita da Francesco Mochi e terminata verso il 1640, la mostra in pieno slancio, con il velo spiegato tra le mani. Più in alto, una loggia ornata da un rilievo richiama la reliquia custodita all'interno del pilone.

L'ostensione del velo

Il velo non è esposto in modo permanente. Secondo un'antica consuetudine, viene mostrato ai fedeli dalla loggia del pilone, da lontano, durante una celebrazione della quinta domenica di Quaresima. I fedeli distinguono soltanto una cornice preziosa: l'essenziale è la preghiera comune davanti alla memoria della Passione. Altre immagini, come il Volto Santo di Manoppello, rivendicano anch'esse di essere il velo della Veronica; la Chiesa non si è pronunciata su queste questioni di autenticità.

Pregare al pilone di santa Veronica

Prima della visita puoi rileggere la tradizione di santa Veronica e il racconto della Passione secondo san Luca. Sul posto fermati sotto la cupola, davanti alla statua, per un momento di silenzio; la preghiera a santa Veronica e al Santo Volto può accompagnare questo momento. Puoi poi affidare una persona sofferente il cui volto ti è caro e, al ritorno, pregare la novena a santa Veronica. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.



La statua di santa Veronica di Francesco Mochi, sotto la cupola di San Pietro.

Gli altri luoghi di santa Veronica e del Santo Volto

- **Gerusalemme**: la cappella della sesta stazione sulla Via Dolorosa, affidata alle Piccole Sorelle di Gesù.
- **Manoppello** (Abruzzo): il santuario del Volto Santo, retto dai frati cappuccini, dove Benedetto XVI si è recato nel 2006.
- **Tours** (Francia): l'oratorio del Santo Volto, nell'antica casa di Léon Dupont.
- **Soulac-sur-Mer** (Gironda, Francia): la basilica di Notre-Dame-de-la-fin-des-Terres, legata a una leggenda medievale sulla venuta di Veronica in Aquitania.

Informazioni pratiche

L'ingresso alla basilica di San Pietro è gratuito, dopo un controllo di sicurezza spesso preceduto da una lunga fila; è richiesto un abbigliamento decoroso. Il pilone della Veronica si trova alla crociera, sotto la cupola, vicino all'altare della Confessione. Gli orari di apertura e delle celebrazioni variano secondo le stagioni e gli eventi pontifici: prima di partire consulta il sito ufficiale della basilica, basilicasanpietro.va.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Hans Memling, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Veronica, di Hans Memling (1470-1475 circa, National Gallery of Art, Washington).: Immagine: Hans Memling, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Veronica, statua di Francesco Mochi nella basilica di San Pietro a Roma (1640 circa).: Immagine: Francesco Mochi, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Veronica con il sudario, del Maestro di santa Veronica (Colonia, 1420 circa).: Immagine: Master of Saint Veronica, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- La basilica di San Pietro a Roma, che custodisce il velo della Veronica.: Immagine: Alvesgaspar, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La statua di santa Veronica di Francesco Mochi, sotto la cupola di San Pietro.: Immagine: Francesco Mochi, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com